

OTTAVO GIOVEDÌ DI SANTA RITA IL MISTERO DELLA CHIESA

Dalla Prima lettera ai Corinti (12,13.27)

Come il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo... Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

*Vieni o Spirito Creatore, visita le nostre menti;
riempi della sua grazia i cuori che hai creato.
Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;*

*sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.
Sia gloria a Dio Padre e al Figlio che è risorto,
e allo Spirito Paraclito nei secoli dei secoli. Amen*

DALLA VITA DI SANTA RITA

La comunità cristiana del tempo di S. Rita era lacerata dallo scisma, una grande divisione interna che portò alla elezione di due e anche tre Papi contemporaneamente, con la rivendicazione da parte di ognuno di essere il legittimo successore di Pietro. Dietro tutto questo c'era la lotta per il potere da parte dei re e dei principi, una lotta senza scrupoli e senza esclusione di colpi. S. Rita amò la Chiesa e il santo Padre e per loro pregò e soffrì; all'età di 70 anni per esprimere questo amore volle anche recarsi pellegrina a Roma a piedi. S. Rita ci insegna a non separare mai la nostra adesione di fede a Gesù dalla nostra adesione alla Chiesa, perché Gesù e la Chiesa sono un corpo solo. La Chiesa ha sempre bisogno di conversione, ma è anche sempre inestricabilmente legata al Cristo, che l'ha amata e l'ha resa bella e santa con il suo sangue.

PREGHIERA A SANTA RITA

Ti saluto, Rita, vaso di amore, donna di pace e modello di ogni virtù,
fedele discepola di Gesù.
Santa della famiglia e del perdono, aiutaci a credere che a Dio tutto
è possibile e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

Dagli Scritti di S. Agostino

Ralleghiamoci, dunque, e rendiamo grazie a Dio: non soltanto siamo diventati cristiani, ma siamo diventati Cristo stesso. Capite, fratelli? vi rendete conto della grazia che Dio ha profuso su di noi? Stupite, gioite: siamo diventati Cristo! Se Cristo è il capo e noi le membra, l'uomo totale è lui e noi. E' questo che dice l'Apostolo: *Così non saremo più dei bambini, sbalottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina*. Prima aveva detto: *Finché perveniamo tutti all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, a formare l'uomo maturo, al livello di statura che attua la pienezza del Cristo* (Ef 4, 14 13). Pienezza di Cristo sono dunque il capo e le membra. Cosa vuol dire il capo e le membra? Il Cristo e la Chiesa. Arrogarci tale prerogativa sarebbe da parte nostra folle orgoglio, se Cristo medesimo non si fosse degnato farci questa promessa tramite lo stesso Apostolo: *Voi siete il corpo di Cristo e, ciascuno per la sua parte, membra di lui* (1 Cor 12, 27). Quando dunque il Padre insegna qualcosa alle membra di Cristo, è a Cristo che insegna. E' meraviglioso e perfino incredibile, ma è così: a Cristo viene mostrato ciò che Cristo sapeva, e per mezzo di Cristo stesso. Cosa meravigliosa e grande! Ma è la Scrittura che lo dice. Oseremo smentire la parola di Dio, o non cercheremo piuttosto di penetrarne il senso e rendere grazie all'autore di tanto dono? Che cosa voglio dire affermando che viene insegnato a Cristo per mezzo di Cristo? Che viene insegnato alle membra per mezzo del Capo. Ecco, puoi vederlo in te stesso: mettiamo che vuoi afferrare qualcosa con gli occhi chiusi; la mano non sa dove dirigersi, eppure la mano è un tuo membro, perché non è separata dal tuo corpo. Apri gli occhi, e la mano vedrà dove dirigersi, il membro potrà seguire la direzione indicatagli dalla testa. Ora se questo si verifica in te: che il tuo corpo guida il tuo corpo, e per mezzo del tuo corpo viene mostrato qualcosa al tuo corpo, perché ti meravigli se dico che viene mostrato al Cristo per mezzo di Cristo? Il capo mostra perché le membra vedano; il capo insegna e le membra imparano; tuttavia il Capo e le membra sono un sol uomo. Egli non ha voluto separarsi da noi, ma si è degnato amalgamarsi a noi fino a fondersi con noi. Era molto lontano da noi. Ci può essere, infatti, una distanza maggiore di quella che esiste fra la creatura e il Creatore, fra Dio e l'uomo, fra la giustizia e l'iniquità, fra l'eternità e la creatura mortale? Ecco come era lontano il Verbo, che era in principio Dio presso Dio, per mezzo del quale sono state fatte tutte le cose. In che modo, dunque, si è avvicinato al punto da essere ciò che noi siamo, e da essere noi in lui? *Il Verbo si è fatto carne e abitò fra noi* (Gv 1, 14).

Gesto di conversione

Ringrazia Dio per averti chiamato a far parte della Chiesa.

CANTI

1. Inno a Santa Rita

Evviva Rita la cara Santa che in cielo ascolta il nostro dir.
Tutta la gente dal duolo affranta espone a Lei il suo desir.

✠ Deh! benedici, o Rita, il nostro amante cor,

in ogni istante di questa vita a Te sia sacro il nostro amor.

Evviva Rita! Questo bel grido echeggi ovunque in terra, in mar;
suoni solenne in ogni lido dove s'innalza di Dio un altar. R

2. Rita, una presenza di Dio

Ogni stagione del mondo attraversa una notte
e l'uomo sempre si sente smarrito e bambino
sente il bisogno di stelle, segni d'amore nel cielo
e il Signore le accende nel cielo lassù.

Tu, Rita, sarai segno per noi di questo amore!

C'era una volta una madre: la vita di tutti!

3. Per te dolcissima

Per te dolcissima alma patrona
Devoto il cantico sempre risuona.
I voti supplici confido a te
O santa amabile prega per me (2 v.)

Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi:
io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi:
quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo Figlio che non aspettavi non era per te...

Ave Maria...

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui

4. Col tuo amor

Col tuo amor, col tuo poter
Gesù riempi la mia vita. (2v)

Ed io ti adorerò con tutto il cuore.
Ed io ti adorerò con tutta la mente.
Ed io ti adorerò con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!

5. Vi darò un cuore nuovo

**Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.**

1. Vi prenderò dalle genti:
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo. Rit.

2. Vi aspergerò con acqua pura:
e io vi purificherò

**6. Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Pietà di **me**, o **Dio**, nel tuo **amore**:
nel tuo **affetto** cancella il mio **peccato**
e **lavami** da ogni mia **colpa**,
purificami da ogni mio **errore**.

Il mio **peccato** io lo **riconosco**,

Evviva Rita! Nelle famiglie aleggi sempre di Dio l'amor,
e tanto i figli quanto le figlie crescan per Lei puri di cuor. R

Lotta tra gioia e dolore amando il Signore
ed ecco Dio la chiama a essere luce per tutti,
là sopra i monti di Cascia s'è acceso un amore!

Dentro l'amore più umano la porta il suo Dio,
vede fiorire i suoi figli e arriva la morte;
intorno c'è la vendetta, ma nel suo cuore perdona
e nelle case, ritorna la pace con lei.
C'è in ogni uomo una sete profonda di lui
bere alla fonte di Dio pienezza di vita.

In mezzo ai triboli di questa vita
Paziente e martire tu fosti, o Rita.

Degl'impossibili Santa chiamata
Pietosa ai miseri ognor sei santa.

e quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso, per noi.

Ave Maria...

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
per ogni Figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Ave Maria...

Col tuo amor...

E cercherò il tuo volto con tutto il cuore.
E cercherò il tuo volto con tutta la mente.
E cercherò il tuo volto con tutte le forze.
Tu sei il mio Dio!

Ed io ti adorerò...

Tu sei il mio Signor, sei il mio Signor.

e voi sarete purificati. Rit.

3. Io vi libererò,
da tutti i vostri peccati
da tutti i vostri idoli. Rit.

4. Porrò il mio spirito dentro di voi
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio.

il mio **errore** mi è **sempre dinanzi**:
contro **te**, contro te **solo** ho **peccato**,
quello che è **male** ai tuoi **occhi**, io l'ho **fatto**.